

24 marzo 2023

Ordine dei giornalisti Cronaca e fake news Cosa dobbiamo sapere

Stamani il convegno al Polo Universitario per i sessanta anni della categoria. Si parlerà di deontologia, web, regole e di come riconoscere le "bufale".

E' stata inaugurata ieri nella sala conferenze del polo "Le Clarisse", in via Ginori, la mostra fotografica con le immagini fornite dagli archivi di Foto Aprili, Agenzia BF ed Enzo Russo che raccontano sessanta anni di storia del territorio maremmano attraverso gli eventi più significativi di cronaca, sport e anche gossip. Ventuno immagini che resteranno esposte fino a domenica con orario di apertura al pubblico che ricalca quello consueto del polo museale cittadino.

Sessanta anni di storia del nostro territorio come sessanta sono le "candeline" spente nel 2023 dall'Ordine dei giornalisti che sta organizzando in tutto il territorio nazionale eventi per celebrare il traguardo e – soprattutto – per parlare dell'importanza di una corretta informazione, della proposta di riforma dell'accesso alla professione, di diritto di cronaca, di privacy, di deontologia e dei nuovi orizzonti aperti con le pagine web, con un focus più specifico ad un elemento che rischia di inquinare il diritto dei cittadini ad essere informati: le fake news.

Oggi, quindi, dalle 10 alle 13, l'aula magna del Polo universitario grossetano ospiterà il convegno – valido anche come corso di formazione per i giornalisti iscritti all'Albo – sul tema "60 anni dell'Ordine dei giornalisti. Dalla carta al web e le nuove sfide. La deontologia", che sarà aperto dall'intervento del prefetto Paola Berardino e dai saluti del presidente della Provincia Francesco Limatola, del sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna e del presidente di Fondazione Grosseto Cultura, Giovanni Tombari. Relatori del convegno, moderato da Luca Mantiglioni, caposervizio della redazione di Grosseto de La Nazione e revisore dei conti dell'Ordine regionale dei Giornalisti, saranno Giampaolo Marchini (presidente dell'Ordine regionale dei Giornalisti), Antonio Scuglia (giornalista de Il Tirreno) e Francesco Marinari (giornalista de La Nazione, redazione Web di Firenze). Parteciperanno anche alcune classi del liceo classico "Carducci-Ricasoli" e dell'indirizzo indirizzo Liceo sportivo dell'Istituto "Fossombroni".